

Ad Augusta carabinieri e cittadini insieme per prevenire le truffe

Nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa volte a sensibilizzare la cittadinanza sul problema delle truffe, nei giorni scorsi, presso il Circolo Unione di Augusta, il Comandante della Compagnia di Augusta, Capitano Luca Pisano, ha tenuto una conferenza riguardo alle principali tecniche utilizzate dai truffatori per circuire le vittime e ai comportamenti di autotutela da adottare per prevenire il fenomeno. Primo tra tutti, chiamare subito il numero unico di emergenza 112 per ogni situazione potenzialmente sospetta. Nel corso dell'incontro sono state esposte le più ricorrenti tipologie di truffe praticate e, considerato che le tecniche poste in essere dai truffatori sono sempre in evoluzione, è stato evidenziato come la miglior difesa sia porre sempre in essere comportamenti di autotutela riassumibili nel non aprire la porta di casa agli sconosciuti, non consegnare mai denaro o gioielli ad alcuno, non trattenersi da soli in strada a parlare con persone sconosciute e contattare immediatamente il 112 in caso di dubbio. Sempre più frequenti sono i casi in cui i malviventi si presentano come appartenenti alle Forze di Polizia e, riferendo di fatti gravi in cui sarebbero rimasti coinvolti familiari, chiedono la consegna di denaro contante e/o preziosi come "cauzione" o la consegna di gioielli e preziosi per asseriti "controlli". A riguardo è stato ribadito come le Forze di Polizia non chiedano mai la consegna di denaro contante.

Un breve focus ha interessato anche il fenomeno delle truffe online, con particolare riferimento alla sottrazione di dati personali, codici e password di accesso. I Carabinieri restano in prima linea per la prevenzione e il contrasto al fenomeno,

particolarmente diffuso, insidioso e subdolo poiché, oltre a causare un danno patrimoniale alle vittime, incide direttamente anche sulla sfera psicologica innescando l'auto colpevolizzazione e l'accrescimento del senso di insicurezza e impotenza, condizionando lo stile di vita. Nella considerazione che chiunque può diventare vittima di questi reati, si ribadisce, in caso di dubbio, di contattare immediatamente e senza alcun imbarazzo il numero di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina, per richiedere un intervento, avere semplicemente un chiarimento o ricevere un tempestivo supporto, senza lasciare entrare in casa nessuno o consegnare denaro.

Ztl Ortigia, ciclomotori in area pedonale da via Arizzi: “più telecamere e controlli”

L'accesso irregolare di ciclomotori e motocicli nell'area pedonale in Ortigia, in particolare dal varco di via Arizzi, è un fenomeno che non accenna a scomparire. “L'ingresso abusivo di ciclomotori e motocicli nell'area pedonale di Ortigia, soprattutto da via Arizzi, continua a rappresentare un problema serio per la sicurezza di residenti e turisti – dichiara Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4 -. Da tempo via Arizzi è diventata uno dei principali punti di accesso abusivo all'area pedonale. In quel tratto i paletti bianchi e rossi sono stati divelti e molti ciclomotori utilizzano quel passaggio per entrare indisturbati nel cuore di Ortigia, spesso a velocità sostenuta e in mezzo ai pedoni”. Mangiafico ricorda che proprio per contrastare questo fenomeno l'Amministrazione comunale aveva annunciato nuovi strumenti di

controllo. “Il 7 luglio 2025 – continua Mangiafico – l’allora assessore alla Polizia municipale, oggi capo di gabinetto del sindaco, Giuseppe Gibilisco, aveva annunciato l’installazione di otto telecamere con l’obiettivo di contrastare l’elusione della ZTL. A distanza di un anno, di queste telecamere non vi è traccia e il problema continua a manifestarsi quotidianamente”. Secondo Mangiafico, proprio l’assenza delle telecamere rende ancora oggi necessario il controllo diretto delle forze dell’ordine attraverso servizi regolari di pattugliamento, in particolare nei varchi più esposti come via Arizzi. “Non si tratta soltanto di far rispettare una regola sulla ZTL – conclude Mangiafico – . Si tratta di tutelare la sicurezza delle persone in un’area pedonale, dove cittadini e turisti devono poter camminare senza il rischio di trovarsi davanti motorini che sfrecciano fra la gente. Per questo è necessario capire che fine abbia fatto l’annuncio delle otto telecamere e garantire un presidio costante della Polizia municipale, a partire proprio dall’accesso di via Arizzi”.

Allo Stadio De Simone con un coltello. Denunciato 51enne

Nel corso dei predisposti controlli preventivi e di filtraggio, effettuati in occasione dell’incontro di calcio tenutosi ieri pomeriggio allo stadio De Simone tra il Siracusa e il Giugliano, è stato sequestrato un coltello a serramanico ad un uomo che stava facendo ingresso all’interno dell’impianto sportivo. Dopo le incombenze di legge, gli agenti della Polizia di Stato hanno denunciato l’uomo, un siracusano di 51 anni, per porto ingiustificato di coltello. Sono in corso le procedure per l’emissione di un provvedimento DASPO nei confronti del soggetto, per impedirgli di

frequentare stadi e zone circostanti. Nel corso del fine settimana, sono stati inoltre eseguiti servizi di controllo del territorio netino, con particolare attenzione al centro storico e alle zone turistiche.

In tale contesto operativo, la Polizia di Stato, ha rafforzato la presenza di pattuglie, allo scopo di innalzare la percezione di sicurezza negli abitanti. Gli agenti di Polizia hanno identificato 235 persone e controllato 121 veicoli, operando 7 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Promosse le iniziative dell'8 marzo alla Pirrera e al MU.S.A. di Melilli

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli ha organizzato una giornata speciale con ingresso gratuito per tutte le donne, sia alla Pirrera Sant'Antonio che al Museo di Storia Naturale e Archeologia di Melilli. La magia della Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco ha incantato i visitatori arrivati in occasione della seconda edizione di "A pietra è fimmina", evento promosso dalla Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli nell'ambito delle iniziative dedicate alla Giornata Internazionale della Donna. Tra le pareti di pietra dorata della cava, i partecipanti hanno potuto vivere un'esperienza immersiva tra racconto storico, memoria collettiva e riflessione, riscoprendo il valore umano e culturale della Pirrera Sant'Antonio, luogo simbolo che custodisce la storia dei pirriaturi, i cavatori che con fatica e ingegno diedero forma alla pietra destinata a costruire il volto barocco del

territorio. Il racconto ha riportato alla luce anche il ruolo delle donne, spesso silenzioso ma fondamentale nella vita della cava. Erano loro infatti a portare l'acqua ai lavoratori e a sostenere la famiglia, reggendo con forza e dignità il peso della vita quotidiana. La mattinata è poi proseguita negli spazi del MU.S.A. con l'incontro "Donne in cammino. Testimonianze di vita", momento delicato di riflessione e condivisione. L'iniziativa, aperta con i saluti istituzionali del vicesindaco Cristina Elia e moderato dal direttore artistico della Fondazione Violante Valenti, ha visto la partecipazione di Annalisa Di Pietro docente in trasferta, Angela Campisi imprenditrice culturale, Annalisa Carta organizzatrice culturale e Rita Forte mamma e commercialista, che hanno condiviso esperienze personali e riflessioni sul ruolo delle donne nella società contemporanea. La narrazione è stata accompagnata dagli intermezzi artistici di Marilena Trovato, voce recitante e Timotea Gentile al flauto, che hanno arricchito l'atmosfera dell'incontro con momenti di intensa suggestione. Ospite speciale dell'iniziativa è stata Stefania De Fazio, former president della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, impegnata a livello internazionale nella lotta contro le mutilazioni genitali femminili, tema su cui ha offerto una testimonianza di grande valore umano e civile. Tra i prossimi appuntamenti in programma alla Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco, spicca l'evento "Patri e petri", in calendario domenica 22 marzo, pensato per celebrare la Festa del Papà in uno scenario unico. Per l'occasione, i figli che visiteranno la Pirrera insieme ai loro padri potranno usufruire di un prezzo speciale per l'intera esperienza, trasformando la giornata in un momento di scoperta e convivialità.

Amministrative Augusta. Il sindaco Giuseppe Di Mare si ricandida

Ieri sera ad Augusta, il sindaco Giuseppe Di Mare oggi ha aperto un'incontro che ha riunito partiti, movimenti civici e sostenitori, per comunicare la sua ricandidatura. "Ci sono impegni che nascono dalla testa e altri che nascono dal cuore – ha dichiarato Di Mare – e ricandidarmi significa continuare a scegliere, ogni giorno, la mia comunità".

Presenti all'incontro, tutti i rappresentanti delle liste e dei movimenti a sostegno della sua ricandidatura a sindaco della città megarese come Augusta 2020, Cinque + Cinque, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Giuseppe Di Mare Sindaco, Grande Sicilia, Insieme per Augusta e Più Augusta. "È stata una vera festa – ha commentato Di Mare – con tanti amici, amministratori, militanti e cittadini che credono nel percorso iniziato in questi anni. Un segnale importante di partecipazione e di entusiasmo". Il primo cittadino uscente ha sottolineato come la coalizione si presenti agli elettori rafforzata da partiti e liste civiche che condividono l'obiettivo di proseguire il lavoro amministrativo avviato negli ultimi anni.

Rotary International punta alla valorizzazione del

nostro territorio

Il progetto del Governatore del Distretto 2110 del Rotary International Sergio Malizia, rivolto alla valorizzazione delle eccellenze del territorio, che dal 28 febbraio al 7 giugno di quest'anno si sta focalizzando sulle più importanti risorse locali, sia economiche che sociali, ha coinvolto anche la provincia di Siracusa. L'iniziativa che punta i riflettori sulle province siciliane e di Malta, mira a dare risalto alle diverse attività di service che il territorio generosamente sa esprimere, senza perdere di vista l'importante obiettivo della raccolta fondi a favore della Rotary Foundation. La tappa siracusana di questa serie di appuntamenti che si è svolta domenica 8 marzo nello storico Palmento di Rudinì di Pachino, ha visto il coinvolgimento del Rotary Club di Siracusa, Lentini, Augusta, Noto Terra di Eoro, Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia e Megara Augusta. La giornata è stata introdotta da un'attività di service, denominata "Nonni, facciamo merenda?" condotta dal Dott. Fabrizio Romano, medico e Presidente del RC Augusta e dalla Dott.ssa Consuelo Saggio, nutrizionista, che hanno relazionato in merito a stili nutrizionali corretti e cattive abitudini alimentari indotte dalla pubblicità e dalla fretta che caratterizza la vita odierna. Il Governatore del Rotary International Sergio Malizia ha dato avvio alla cerimonia ufficiale, introdotta dai saluti di Gaetano Alagona, Presidente del Rotary Club Pachino. Successivamente, sono intervenuti Anna Lisa Iannitti, Delegato dell'Area Aretusea al Progetto Distrettuale, Franco Saccà, Presidente della Commissione "Valorizzazione delle Eccellenze del Territorio" e la Prof.ssa Barbara Nanè, Dirigente dell'Istituto Superiore Agrario e Alberghiero "P. Calleri" di Pachino, i cui docenti e studenti hanno organizzato una degustazione dopo la cerimonia, di pietanze a base di prodotti locali d'eccellenza, grazie anche al contributo dell'Associazione Nazionale Donne del Vino che ha fornito le materie prime. Nel corso della giornata

è stato anche formalizzato il gemellaggio del Rotary Club Siracusa Ortigia, rappresentato dal suo Presidente Gaetano Tranchina, con il Rotary Club Casale Monferrato. “Grazie a questa iniziativa distrettuale – ha spiegato il Governatore Sergio Malizia – le province siciliane e Malta possono promuovere le proprie eccellenze territoriali e far conoscere all'esterno non solo i prodotti ma anche le attività di service che rappresentano i tesori dei quali il territorio è ricco. La tappa aretusea è parte di una serie di appuntamenti, già calendarizzati, che hanno obiettivi quali la valorizzazione delle eccellenze locali, la promozione delle attività di service che vi si svolgono e la raccolta fondi per rendere possibili i più importanti progetti internazionali del Rotary”. La prossima tappa del progetto sarà sabato 21 marzo nell'Area Nissena.

Asp Siracusa. Finanziamento di 200mila euro contro il randagismo

Si è svolto oggi pomeriggio alle 16, il primo incontro aperto alla cittadinanza sulla prevenzione al randagismo, organizzato dal Comune di Siracusa attraverso l'assessorato alla Tutela degli animali da affezione retto da Palma Daniela Vasques. La conferenza cittadina, tenuta all'Urban Center, ha contato su una presenza massiccia di associazioni animaliste siracusane, guardie zoofile, veterinari, Istituzioni e rappresentanti dell'Azienda sanitaria provinciale con la quale il Comune ha già avviato una collaborazione per la realizzazione di progetti di intervento sul territorio. Al tavolo dei relatori moderato dall'avv. Giuseppe Galioto, hanno partecipato

Giovanna Fulgonio direttore del Dipartimento di Prevenzione veterinario dell'Asp di Siracusa, il consigliere comunale Franco Zappalà , l'assessore al randagismo Palma Daniela Vasques, il segretario dell'Ordine dei Medici Veterinari di Siracusa Rosatea Di Martino, il presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Siracusa Nazzareno Naso, il vice presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari di Siracusa Franco Latino. Dopo un'introduzione al tema fatto dal consigliere Zappalà che ha puntato sull'importanza di riconoscere dignità e rispetto agli animali in quanto creature senzienti e quindi in diritto di essere trattati e salvaguardati alla stessa stregua degli esseri umani, il focus si è concentrato sulle novità progettuali comunicate dall'assessore al randagismo di Siracusa Palma Daniela Vasques. "Ho appena siglato un accordo con il commissario straordinario dell'ASP Chiara Serpieri mettendo in atto un progetto che volto a ridurre gradualmente il fenomeno del randagismo, sia di cani che di gatti – dice la Vasques – . Siracusa vive una grande emergenza. Ogni settimana si ritrovano dai dieci ai venti cuccioli abbandonati soprattutto nelle zone di Monasteri, Tivoli e Carancino e siamo al collasso. Per questa ragione il progetto appena siglato prevede 36 ore settimanali di sterilizzazioni per un anno e si divide in diversi step. Il primo step prevede il censimento di tutti i cani e gatti vaganti sul territorio, perché in città non si vede quasi nulla, ma nei terreni e nelle contrade extraurbane abbiamo centinaia e centinaia di cani abbandonati. Questa emergenza – continua la Vasques – è stata accolta dai vertici dell'ASP, nonché dal Dipartimento della Prevenzione Veterinaria di Siracusa. Così si parte con un progetto di 200 mila euro di cui si sta facendo carico l'ASP che ci fornirà anche antibiotici per i giorni di convalescenza degli animali sterilizzati. L'Asp ha accettato di fare questo progetto e noi da una parte riduciamo le popolazioni canine e feline e dall'altra avremo un riscontro nelle casse comunali che resteranno inutilizzate Perché se ci sono meno cani e gatti da ritrovare e mettere in stallo, risparmieremo sulle cure sul

costo dei canili. Inoltre – conclude la Vasques – stiamo chiudendo un progetto con l'ordine dei veterinari, nonché con le cliniche che sono autorizzate, e nella provincia di Siracusa l'unica clinica autorizzata a fare il notturno è la Clinica Zoe di Noto, per avere un pronto soccorso animali h24".

Melilli, denunciati due uomini per furto aggravato di ferro e cavi elettrici

Sabato mattina, gli agenti dei Carabinieri di Siracusa hanno denunciato per furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate e di grimaldelli, un ventisettenne e un 20enne, entrambi con precedenti di polizia. I Carabinieri, intervenuti tempestivamente in un centro commerciale dismesso di contrada Spalla di Melilli a seguito di una segnalazione pervenuta al 112, hanno sorpreso e bloccato i due uomini, un siracusano e uno originario di Floridia, mentre asportavano cavi elettrici e materiale ferroso. Sottoposti a perquisizione personale, i due sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli e oggetti atti allo scasso.

Esami

pazienti

oncologici. L'Asp chiarisce l'iter delle liste d'attesa

E' dei giorni scorsi la notizia in merito a lunghi tempi di attesa per l'erogazione di una colonscopia a una paziente oncologica e la Direzione Strategica dell'Asp di Siracusa, nel rispetto della privacy dell'utente e senza entrare nel merito della singola vicenda clinica, interviene per ristabilire una corretta informazione a tutela della cittadinanza e del lavoro svolto dai propri professionisti. L'Azienda Sanitaria sottolinea come siano da tempo operativi strumenti di salvaguardia strutturati per garantire il rispetto dei tempi previsti dalle classi di priorità ed evitare che disallineamenti del sistema di prenotazione ordinario possano pregiudicare il diritto alle cure. In un panorama nazionale notoriamente critico per la carenza di specialisti, l'Asp di Siracusa ha messo in campo una profonda riorganizzazione volta a garantire continuità e potenziamento dei servizi. Attraverso l'immissione in ruolo di nuovi medici, come avvenuto a Lentini e Augusta dal 1° febbraio 2026, il ricorso a contratti in libera professione per recuperare personale in quiescenza e l'impiego di specialisti dedicati specificamente all'abbattimento delle liste d'attesa, l'Azienda ha trasformato l'assetto organizzativo in un volano produttivo. I risultati del primo bimestre 2026 confermano l'efficacia di tali scelte infatti la produzione complessiva è incrementata del 35%, passando dalle 1.970 prestazioni del 2025 alle 2.640 del 2026 e nello specifico, l'attività endoscopica a livello provinciale registra una crescita media del 26%. Presso l'Ospedale di Siracusa, le colonscopie sono aumentate del 30,7% rispetto allo scorso anno. Nello specifico l'Asp di Siracusa ha consolidato il "Percorso di Tutela" per tutti gli utenti, una procedura attivabile tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via mail o attraverso il portale web istituzionale. Qualora la prima disponibilità comunicata dal

Centro Unico di Prenotazione superi i termini indicati nell'impegnativa medica, l'Azienda si fa carico di reperire soluzioni alternative per garantire la prestazione nei tempi corretti senza alcun onere aggiuntivo per l'assistito. Con particolare riguardo ai pazienti oncologici si ribadisce l'importanza strategica del "Centro di Accoglienza Oncologico" CAO istituito nel settembre 2025 proprio per eliminare ogni barriera burocratica e temporale. Il CAO dispone di una linea telefonica dedicata, attraverso la quale i pazienti con diagnosi oncologica o in follow up vengono presi in carico direttamente da operatori specializzati che assicurano l'esecuzione di ogni prestazione entro i termini clinici appropriati. L'Azienda conferma la massima collaborazione ed è a totale disposizione della paziente per qualsiasi chiarimento o necessità sul caso specifico.

La criminologa Bruzzone contro le dipendenze giovanili a Priolo

Mercoledì 11 marzo, Roberta Bruzzone, nota criminologa e psicologa, sarà ospite a Priolo nell'ambito del progetto "Peferisco Vivere", organizzato dall'Amministrazione comunale. All'incontro sul tema "Bullismo e Femminicidio", riservato agli studenti, che si terrà al teatro comunale a partire dalle 9, interverranno il Sindaco Pippo Gianni, l'assessore alle Politiche Giovanili Maria Grazia Pulvirenti, il Maggiore Filippo Giancarlo Cravotta Comandante della Compagnia Carabinieri di Siracusa e il Dott. Salvatore Pellegrino Commissario Capo della Polizia di Stato. La Bruzzone, psicologa clinica e forense e criminologa

investigativa, parlerà agli studenti sul tema "Educare per prevenire: strategie integrate contro bullismo e femminicidio". Il progetto "Peferisco Vivere", voluto dall'Amministrazione comunale, è giunto quest'anno alla III° edizione e prevede un vero e proprio Piano di Informazione e Formazione per docenti, genitori e studenti, attraverso diverse iniziative che si terranno fino a maggio 2026. L'obiettivo è di prevenire i fattori di rischio del disagio psicologico e relazionale dei giovani e le dipendenze da droghe, alcool, fumo, gioco d'azzardo, cyberbullismo, uso dei social e dei dispositivi tecnologici.